

**COMMISSIONE DIDATTICA
DI ATENEO**



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL
11 dicembre 2020**

Il giorno 11 dicembre 2020, alle ore 15.30, in modalità telematica si è riunita la Commissione Didattica di Ateneo nella seguente composizione:

MEMBRO		P	A G	A	E/U
1. Presidente	Marella MARODER	X			
2. Direttore Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio	Giulietta CAPACCHIONE			X	
3. Manager Didattico di Ateneo	Enza VALLARIO	X			
4. Architettura	Orazio CARPENZANO	X			
5. Economia	Fabrizio D'ASCENZO	X			
6. Farmacia e Medicina	Claudio VILLANI (Vicepreside)	X			
7. Giurisprudenza	Gianfranco VALLOCCHIA (Vicepreside)	X			
8. Lettere e Filosofia	Matilde MASTRANGELO (Vicepreside)	X			
9. Ingegneria Civile e Industriale	Antonio D'ANDREA – Fabio RUSSO (Vicepreside)	X			Il Vicepreside sostituisce il preside alle ore 16.15
10. Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica	Fabio GRASSO	X			
11. Medicina e Odontoiatria	Carlo GAUDIO (Vicepreside)			X	
12. Medicina e Psicologia	Fabio LUCIDI	X			
13. Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	Riccardo FACCINI	X			
14. Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	Tito MARCI	X			
15. Scuola Superiore di Studi Avanzati	Giuseppe CICCARONE			X	
16. Scuola di Ingegneria Aerospaziale	Paolo TEOFILATTO			X	



17. Macroarea A	Maria Maddalena ALTAMURA Luciano GALANTINI (Suppl.)	X		
18. Macroarea B	Pierluigi ZOCCOLOTTI Cristina LIMATOLA (Suppl.)	X		
19. Macroarea C	Ersilia BARBATO Domenico ALVARO (Suppl.)	X		
20. Macroarea D	Maurizio VICHI Daniela D'ALESSANDRO (Suppl.)	X		
21. Macroarea E	Giorgio PIRAS Alessandra BREZZI (suppl.)	X		
22. Macroarea F	Alberto MARINELLI Valeria DE BONIS (Suppl.)	X		
23. Rappr. Stud. Architettura	Manuela TANZARELLA Ilenia ROMANO (Suppl.)		X	
24. Rappr. Stud. Economia	Angelo LO COCO Giulia ANTIGIOVANNI (Suppl.)	X		
25. Rappr. Stud. Farmacia e Medicina	Pietro CAPOCASALE Claudia SCIPIONI (Suppl.)	X		
26. Rappr. Stud. Giurisprudenza	Lorenzo VASILE		X	
27. Rappr. Stud. Ingegneria Civile e Industriale	Andrea SCHIRONE Lorenzo BATOCCHIONI (Suppl.)		X	
28. Rappr. Stud. Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica	Andrea DE LUCIA Nicholas GIORDANO (Suppl.)	X		
29. Rappr. Stud. Lettere e Filosofia	Pietro SORACE Matteo CASTORINO (Suppl.)		X	
30. Rappr. Stud. Medicina e Odontoiatria	Iulia Catalina FERENT Ilaria VELLUCCI (Suppl.)		X	
31. Rappr. Stud. Medicina e Psicologia	Fabio DEL DUCA Noemi Calabò (Suppl.)		X	
32. Rappr. Stud. SS.MM.FF.NN.	Francesco MONASTRA	X		



	Fabio SEBASTIANI (Suppl.)			
33. Rappr. Stud. Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	Valentina SARACINI		X	
	Francesca RUSCITO (Suppl.)		X	
34. Rappr. Stud. Scuola di Ingegneria Aerospaziale	Golmohammadi MOHAMMAD		X	
35. Rappr. Stud. Scuola Superiore di Studi Avanzati	Tancredi Massimo PENTIMALLI		X	
	Oliver ZIZZARI (Suppl.)		X	

INVITATO PERMANENTE	P	AG	A	E/U
1. Difensore civico degli studenti Giuseppe FAMILIARI	X			

*P= Presente; AG= Assente Giustificato; A=Assente.

SONO INOLTRE PRESENTI
Dott.ssa Laura Leone – Direttrice ARSS
Dott. Sandro Mauceri - AOS
Prof. Paolo Villari
Prof. Alessandro Mei
Ing. Leandro Casini
Dott. Alessandro Torti (con funzione si segretario verbalizzante)

Alle ore 15.45, verificata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta. Svolge attività di segretario verbalizzante il dott. Alessandro Torti.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Offerta formativa 2021-2022 - istituzione di nuovi corsi di laurea/laurea magistrale.
4. Monitoraggio e aggiornamento didattica in fase 3
5. Problematiche studenti
6. Varie ed eventuali

Si passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno.



1. Comunicazioni

Non risultano comunicazioni all'ordine del giorno.

La Presidente Maroder coglie l'occasione per ricordare ai Presidi di trasmettere alla Commissione Didattica di Ateneo i nuovi nominativi dei rappresentanti degli studenti designati quali membri della Commissione, a seguito dell'ultima tornata di elezioni studentesche. Si ricorda infatti che la nomina ufficiale deve avvenire tramite Decreto Rettoriale per il tramite dell'Area Organizzazione e Sviluppo.

2. Approvazione verbale seduta precedente

Si rimanda l'approvazione del verbale della seduta precedente ad una successiva seduta della Commissione Didattica. La Commissione prende atto.

3. Monitoraggio e aggiornamento didattica in fase 3

La Presidente propone di anticipare questo punto all'ordine del giorno rispetto a quello relativo all'offerta formativa 2021-2022 per consentire la partecipazione di alcuni membri della Commissione.

La Presidente introduce il punto riferendosi alla delibera approvata il 10 dicembre dal Senato Accademico, che conferma e integra quanto già deliberato nella seduta del 6 novembre, disponendo che sono svolti in modalità mista – in parte in presenza e in parte a distanza – i soli insegnamenti relativi al primo anno dei corsi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato, in linea con le ultime disposizioni del Ministero. Si potranno svolgere in presenza anche le attività laboratoriali e le altre attività esperienziali, nel rispetto delle linee guida del MUR. La delibera del Senato conferma l'obbligo di erogazione a distanza di tutti gli altri insegnamenti, per gli anni di corso successivi al primo; nonché la prescrizione di un sistema di alternanza degli studenti che frequentano in presenza, su base settimanale e secondo le ultime due cifre del numero di matricola, nel rigoroso rispetto della “capienza-Covid”.

Interviene la Prof.ssa Sarto per segnalare che Prodigit ha appena attivato la funzionalità che consente a tutti i docenti di effettuare l'appello in aula. Si è provveduto a realizzare un manuale che l'utente trova disponibile al momento dell'accesso al sistema. Sul versante degli studenti, invece, è stata implementata la possibilità di dare la conferma della prenotazione: in questo modo i dati trasmessi all'Alta Vigilanza sono più precisi. Il docente, nel momento in cui fa l'appello, ha la possibilità di inserire la matricola di studenti che non si siano prenotati ma che siano comunque in aula. Inoltre, è stata attivata su Prodigit la possibilità per gli studenti di prenotarsi presso gli spazi studio: saranno pubblicate tutte le informazioni di dettaglio in merito. La Prof.ssa Sarto comunica infine



che, poiché InfoSapienza ha completato la messa a punto del suo sistema di rilevazione delle presente, è stato stabilito che si continuerà ad utilizzare Prodigit per tutte le attività che attualmente richiedono la prenotazione su Prodigit, mentre il sistema di InfoSapienza entrerà in uso per tutte le altre attività, diverse dalle lezioni frontali, per le quali la prenotazione su Prodigit non è attualmente obbligatoria. Per il secondo semestre, pertanto, ci saranno a disposizione tutti gli strumenti necessari. Quando poi sarà completata anche l'app del Dipartimento di Informatica, si valuterà allora che tipo di selezione effettuare, e per quali attività, tra tutti gli strumenti disponibili.

Interviene sul tema degli spazi di studio il dott. Mauceri dell'AOS, per segnalare che la Rettrice ha inteso dare all'intera comunità studentesca un importante segnale di messa a disposizione, a decorrere dal 9 gennaio, di ulteriori spazi dedicati allo studio per gli studenti che avessero difficoltà a studiare presso le proprie abitazioni. Questi spazi potranno essere gestiti con i dovuti criteri di sicurezza, e saranno dotati dei servizi necessari (servizi igienici, wi-fi, eccetera). Gli spazi individuati sono sia all'interno della città universitaria che delle sedi distaccate, e consentono la disponibilità di circa 600 posti di studio/lettura, a cui si aggiungeranno ulteriori posti grazie alla disponibilità di Lazio DISCO che permetterà di usufruire anche degli spazi dedicati alle mense. Come anticipato dalla Prof.ssa Sarto, anche su questi spazi di studio sarà attivo il sistema di prenotazione. La volontà della Rettrice ha inteso dare risposta ad una richiesta insistentemente arrivata da moltissimi studenti, anche per il tramite dei loro rappresentanti, e anche in ragione del fatto che questa richiesta è stata oggetto di una serie di manifestazione poste in essere da una certa componente studentesca, che si sono peraltro concretizzate anche nell'occupazione simbolica degli spazi all'interno della città universitaria denominati "Lucernario". Il dott. Mauceri fa presente che gli spazi individuati sono l'aula T1, le isole studio presso la sopraelevazione di Giurisprudenza/Scienze Politiche, le isole studio nei tre piani dell'Edificio Marco Polo, l'aula 41 nella sede di via delle Sette Sale presso S. Pietro in Vincoli, l'aula Bandinelli presso la sede di via Scarpa, la mensa al piano terra dell'Edificio di Economia presso la sede di Castro Laurenziano. I posti complessivi saranno circa 1000, anche grazie all'impegno della Regione Lazio.

La Presidente Maroder fa presente che questi spazi si aggiungono a quelli già eventualmente disponibili presso le Biblioteche dell'Ateneo, nel rispetto delle misure di sicurezza, come confermato dalla delibera del Senato Accademico.

Interviene l'ing. Casini per segnalare che non ci sono rilevanti novità circa l'andamento dei contagi. I casi Covid-19 sono notevolmente diminuiti, con sole 4 segnalazioni per la settimana corrente, dunque si conferma il trend già descritto nella seduta della Commissione della settimana precedente. Si sta approfittando di questo tempo per



affinare gli strumenti di tracciamento in uso, in vista della prossima ondata che purtroppo si prevede per gennaio-febbraio; si sta formalizzando la procedura di segnalazione, come già riportato, per renderla maggiormente conforme alla normativa sulla privacy. Sul tema degli strumenti riportato dalla Prof.ssa Sarto, l'ing. Casini conferma che entrambi gli strumenti – Prodigit e il sistema sviluppato da InfoSapienza – sono validi, benché essi non siano ancora stati testati appieno in tutte le loro funzionalità: ci si augura quindi che in fase di piena applicazione non emergano particolari problemi sul tracciamento. Si resta comunque in attesa di avere a disposizione anche l'applicazione del Dipartimento di Informatica per testarne la funzionalità e, successivamente, operare una scelta sul medio periodo: probabilmente, infatti, questo strumento sarà ancora più sofisticato, specialmente per la gestione delle lezioni in aula, ed è dunque molto promettente. Per quanto riguarda le aule studio, il sistema Prodigit funzionerà esattamente come funziona attualmente sulle aule, salvo il fatto che la capienza in questi spazi vedrà un distanziamento ancora maggiore, in quanto l'attività di studio richiede materialmente uno spazio più ampio a disposizione dello studente, per permettergli di utilizzare tutto il materiale necessario allo studio. L'Alta Vigilanza ha pertanto raccomandato di prevedere un distanziamento di almeno 2 metri di distanza: gli RSPP e i responsabili d'aula stanno approntando questa nuova logistica, che dovrebbe essere pronta intorno alle giornate delle feste natalizie, cosicché questi spazi siano prenotabili già dal 28 dicembre.

Interviene il prof. Villari per confermare che l'andamento epidemiologico nell'Ateneo è ampiamente sotto controllo, soprattutto in ragione del fatto che sta diminuendo notevolmente, con il passare delle settimane, il numero degli accessi fisici agli spazi di Sapienza. Ritiene utile fare una puntualizzazione rispetto al contesto epidemiologico generale: benché attualmente si parli di un rallentamento nei contagi, nonostante rimanga stabile il numero di decessi, tuttavia occorre prestare attenzione al dato fornito dalla Protezione Civile circa il numero di persone attualmente positive al Covid-19 in Italia. Il numero è prossimo alle 800.000 persone. La diffusione del virus attualmente è notevolissima, e i mesi di gennaio e febbraio saranno estremamente difficili sotto questo profilo. Tuttavia, secondo il prof. Villari, questo non deve essere fonte di eccessiva preoccupazione, anche in vista dell'auspicabile riapertura di alcune attività didattiche in presenza: le misure di sicurezza che vanno seguite da studenti e docenti e lavoratori, da un lato, e i metodi di tracciamento dei contagi, dall'altro lato, finora hanno garantito un numero davvero irrisorio di casi di contagio secondario in Sapienza. L'enorme lavoro di messa a punto di strumenti informatici efficaci, coordinato con diversi soggetti dalla Prof.ssa Sarto, è stato e sarà di estrema utilità, poiché nei primi mesi del 2021 un sistema efficace di tracciamento dovrà entrare a far parte dell'attività quotidiana dell'Ateneo. La funzionalità dell'appello in aula su Prodigit, in particolare, offrirà uno strumento



utilissimo per rafforzare l’automatismo e la precisione del tracciamento. Secondo il prof. Villari è importante continuare a sensibilizzare tutti i docenti e tutti gli studenti alla fondamentale importanza dell’utilizzo corretto di questi strumenti. Il fatto che vi siano tre strumenti a disposizione a regime (Prodigit, il sistema di Infosapienza e la app del Dipartimento di Informatica) sta creando una sana “competizione” tra i tre gruppi di lavoro relativi, che garantirà di avere a disposizione le migliori funzionalità tecniche possibili: si tratta di un circolo virtuoso che Sapienza ha innescato, ed è un *unicum* tra gli Atenei italiani.

In proposito, la Presidente Maroder ricorda che l’app del Dipartimento di Informatica funzionerà sulla base degli orari delle lezioni che sono caricati in Gomp: pertanto, al tempo debito, sarà necessario che tutte le strutture didattiche verifichino la correttezza e completezza delle informazioni riportate in Gomp per il secondo semestre. La Prof.ssa Sarto fa infatti presente che quel sistema è ancorato all’insegnamento, mentre il sistema ProdigiT è ancorato all’aula fisica: l’aspetto appena ricordato è dunque molto importante.

La Presidente Maroder, facendo nuovamente riferimento alla delibera del Senato Accademico, fa presente che è stato deliberato di consentire ai docenti, per i quali il medico competente abbia certificato l’inidoneità a svolgere attività in presenza (i cosiddetti docenti fragili), di erogare gli insegnamenti loro affidati attraverso la didattica a distanza. Questa deliberazione risponde ad alcune discussioni già affrontate in seno alla Commissione Didattica, e sarà oggetto di un futuro approfondimento circa i suoi aspetti organizzativi (specialmente con riguardo agli studenti che dovranno seguire questi corsi a distanza durante le settimane in cui si trovino a seguire anche corsi in presenza): andrà infatti compiuto un adeguamento ragionato degli orari di queste lezioni. Come è evidente, questa deliberazione comporta che le Facoltà non dovranno attivare dei contratti per la sostituzione di questi docenti fragili, come era invece in programma.

Interviene il Preside D’Ascenzo, in primo luogo per prendere atto che le modalità di svolgimento degli esami saranno quelle già adottate fin qui, con la discrezionalità da parte del docente di definire la modalità anche in presenza o solo a distanza, fatta salva la garanzia per gli studenti di poter sostenere l’esame a distanza. In secondo luogo, il Preside D’Ascenzo domanda alla Prof.ssa Sarto se per il secondo semestre sarà ancora disponibile la piattaforma exam.net, che è attualmente molto utilizzata ed apprezzata da un gran numero di docenti. In terzo luogo, il Preside domanda se in via eccezionale sia possibile consentire ai docenti di recuperare nei primi giorni del mese di gennaio le ore di lezione eventualmente perse, per vari motivi, nel corso del primo semestre.

La Prof.ssa Sarto risponde che InfoSapienza ha già provveduto a fare l’ordine per la licenza di exam.net per tutto l’Ateneo a partire da gennaio e per otto mesi, dunque non vi



saranno interruzioni del servizio. Si è in proposito compiuta una consultazione dalla quale effettivamente è emersa una grande soddisfazione sull'utilizzo di exam.net da parte dei docenti, che hanno prontamente familiarizzato con lo strumento e che intenderebbero continuare ad usarlo in futuro anche per gli esami scritti in presenza. La Prof.ssa Sarto coglie l'occasione di questo intervento per segnalare che sono arrivate diverse segnalazioni, da parte di studenti, della difficoltà di accedere a Prodigit: queste difficoltà sono dovute all'utilizzo del link sbagliato. Il link corretto è quello presente sulla pagina web di Ateneo e non quello risultante dai motori di ricerca. Infine, su ulteriore sollecitazione del Preside D'Ascenzo, la Prof.ssa Sarto afferma che non è ancora disponibile per tutto l'Ateneo la piattaforma Questbase per l'organizzazione a distanza dei quiz a risposta multipla, in questo Questbase non ha ancora rilasciato l'aggiornamento necessario alla risoluzione dei problemi di sicurezza informatica. Quando questi problemi saranno risolti, si potrà tornare a valutare l'acquisizione di questo strumento; contemporaneamente, gli uffici stanno valutando la funzionalità di altre piattaforme utili a svolgere operazioni simili.

Sul nodo del recupero delle lezioni, la Presidente Maroder risponde che per gennaio, escludendo i giorni festivi, i giorni 7 e 8 gennaio sono certamente disponibili per l'attività didattica; per quanto riguarda il 4 e il 5 gennaio, rientra nell'autonomia della Facoltà consentire l'attività didattica anche in quelle due date. Il dott. Mauceri ha già dato disponibilità per l'apertura delle strutture in quelle date. Il Preside D'Ascenzo ringrazia, assicurando che quasi sicuramente si tratterà comunque di lezioni a distanza.

Interviene il prof. Russo, Vicepreside della Facoltà di ICI, per segnalare – in relazione a quanto riportato dal dott. Mauceri – che l'aula 41 e l'aula Bandinelli a partire dal 20 febbraio saranno pienamente occupate da lezioni, e pertanto il Preside D'Andrea chiedeva chi avrebbe vigilato sull'utilizzo di quelle aule prima di quella data, essendo assenti i docenti: ci saranno risorse del personale appositamente dedicate? In proposito, il dott. Mauceri risponde che tutti gli spazi studio saranno adeguatamente presidiati dal personale di guardiania e di vigilanza, o dal personale stesso delle sedi: potranno essere anche presidi itineranti, purché vi sia una forma di monitoraggio.

Interviene la Direttrice Altamura per domandare al prof. Villari se, ed eventualmente in che modo, gli imminenti vaccini potranno migliorare l'agibilità degli spazi universitari. Il prof. Villari risponde che tutti i comitati e le agenzie internazionali convengono sulla definizione delle priorità nelle vaccinazioni: la priorità sarà rappresentata dagli operatori sanitari, che in Italia sono circa 1,5 milioni, pertanto inizialmente le prime dosi di vaccino saranno destinate a loro. Seguiranno i soggetti fragili e successivamente, si spera, altre categorie tra cui presumibilmente anche i docenti universitari.



Interviene il rappresentante De Lucia per segnalare che l'errore di accesso a Prodigit segnalato dalla Prof.ssa Sarto è in parte dovuto al fatto che le homepage dei due link di accesso, sia quello giusto che quello sbagliato, sono identiche, e questo trae in inganno lo studente che deve accedere: domanda quindi un intervento di correzione su questo aspetto. La Prof.ssa Sarto invita De Lucia a mettersi direttamente in contatto con il dott. Basilici per la risoluzione di questo problema.

In secondo luogo, preso atto del fatto che gli spazi studio indicati dal dott. Mauceri si trovano tutti a Roma, De Lucia domanda se siano previste, o se si possano prevedere in tempi rapidi, spazi studio anche nelle sedi veramente distaccate, come la sede di Latina e le altre sedi fuori Roma. In proposito il dott. Mauceri ricorda che gli spazi da lui elencati sono comunque aggiuntivi rispetto agli spazi già presenti nelle biblioteche presenti nelle diverse sedi, compresa la sede di Latina: la Retrice, oltre a indicare spazi ulteriori, ha anche dato l'input ad una rapida riapertura degli spazi normalmente dedicati alla lettura e allo studio presso tutte le sedi. Si valuterà poi la possibilità di valutare ulteriori spazi aggiuntivi anche sulla sede di Latina, valutando progressivamente quale risposta ci sarà da parte degli studenti sull'accesso a questi spazi.

Interviene il Preside Grasso per riportare anch'egli l'attenzione sulla questione di exam.net già sollevata dal Preside D'Ascenzo, prendendo atto della risposta già fornita in proposito. In secondo luogo, il Preside Grasso richiede che venga aggiornata la comunicazione sul portale di Ateneo circa lo svolgimento della sessione d'esami di gennaio-febbraio. Infine, sul tema dei docenti fragili, si segnala come del tutto rilevante la necessità di riprogrammare l'orario delle lezioni per tener conto di quelle che si possono svolgere soltanto a distanza, come già ricordato dalla Presidente Maroder: le strutture didattiche devono operare sin da subito per effettuare questa riprogrammazione, altrimenti nel secondo semestre si potrebbero incontrare notevoli difficoltà. In proposito, anche su sollecitazione della Presidente Maroder, l'ing. Casini fa presente che in ogni caso il numero di docenti "fragili" è fortunatamente abbastanza contenuto: essi sono circa 20 alla data odierna, dunque la riprogrammazione dei loro orari, che pure è del tutto fondamentale, non dovrebbe essere particolarmente onerosa. C'è comunque l'eventualità che i docenti "fragili" non siano stati intercettati tutti: l'ing. Casini sollecita dunque tutti i datori di lavoro presenti nella CDA a sottoporre i casi dubbi al CMO, al fine di tutelare al meglio la salute dei docenti dell'Ateneo.

De Lucia coglie l'opportunità di questo nuovo intervento dell'ing. Casini per domandargli quando avverrà la scelta su quale sarà lo strumento di tracciamento che verrà adottato a regime, tra i tre che saranno disponibili. L'ing. Casini risponde che purtroppo questi sistemi – come accade tipicamente a tutti i sistemi sviluppati in emergenza – non possono



essere testati in anticipo, e pertanto verranno testati durante l'utilizzo: per questo motivo si è per ora scelto di utilizzare i primi due strumenti disponibili nella maniera che è parsa più razionale, ossia contemporaneamente per attività separate (Prodigit per le lezioni e l'uso degli spazi studio; il sistema di Infosapienza per le attività diverse dalle lezioni); se uno dei due sistemi non dovesse funzionare, dovrà farsi carico di coprire anche l'altro; sull'operatività effettiva della app del Dipartimento di Informatica per ora non si è in grado di decidere, dunque la decisione è rimandata. In proposito, interviene il Direttore Mei per segnalare che è appena partita la sperimentazione della app sviluppata dal suo Dipartimento, limitatamente ai corsi di studio del Dipartimento di Informatica stesso: questo consentirà di avere una sperimentazione sul campo del nuovo sistema.

Interviene il Preside Carpenzano circa il fatto che nelle prossime sessioni di laurea ci saranno sia degli studenti in presenza che degli studenti da remoto, seguiti dalla medesima Commissione di laurea. Questo potrebbe creare qualche problema nell'organizzazione materiale delle sedute di laurea. Domanda dunque se vi siano indicazioni particolari su come gestire la doppia modalità di funzionamento delle Commissioni di laurea. Risponde in proposito il Preside D'Ascenzo, riportando l'esperienza della Facoltà di Economia dove finora si sono sperimentate tutte le modalità di organizzazione delle sessioni di laurea. Per le Lauree cosiddette "triennali" la sua Facoltà ha deciso di svolgere le sessioni di laurea tutte a distanza, per impedire la creazione di assembramenti negli spazi antistanti la Facoltà. Per le Lauree Magistrali invece, si è ritenuto opportuno dare comunque allo studente la possibilità di optare per la modalità in presenza. Per quanto riguarda la gestione organizzativa, si è provveduto ad attrezzare la Sala Lauree con una telecamera, in grado anche di zoomare sul docente relatore a seconda della posizione del tavolo in cui si trovi, per avere un rapporto più diretto con lo studente che si collega a distanza. La Commissione che debba esaminare studenti sia in presenza che a distanza si riunisce cercando di accorpare gli studenti in due gruppi relativi alle due modalità, per evitare troppe commisioni; discutono le tesi per primi tutti coloro che sono in presenza, poi avviene la loro proclamazione in presenza, e successivamente si passa alle discussioni e alle proclamazioni degli studenti a distanza. In questa maniera si è anche riusciti ad avere un po' di comodità per le discussioni interne sul voto di laurea. Per le lauree a distanza, si è provveduto ad attivare due distinti collegamenti Zoom, uno aperto ai candidati, ove essi possono anche condividere lo schermo per mostrare eventuali presentazioni, e uno pubblico in modalità seminario – dunque non interattivo – che potesse essere seguito da parenti e amici. Il Preside D'Ascenzo riporta che finora questo sistema sembra essere stato abbastanza efficace. Il Preside Carpenzano ringrazia per la condivisione di queste prassi.



Il Preside Carpenzano pone poi un secondo quesito relativo ai dottorati di ricerca. La Presidente Maroder risponde ricordando che il dottorato di ricerca non è di competenza della Commissione Didattica di Ateneo, ed invita il Preside Carpenzano a porre la questione all’Ufficio dottorati di ricerca o alla apposita Commissione.

4. Offerta formativa 2021-2022 - istituzione di nuovi corsi di laurea/laurea magistrale.

La Presidente lascia la parola alla Manager Didattico di Ateneo per l’illustrazione dello stato di avanzamento della progettazione dei nuovi Corsi di studio per l’a.a. 2021-2022.

La dott.ssa Vallario riporta che questo lavoro è ormai ad un punto decisamente avanzato: si sta ancora provvedendo alla sistemazione di alcuni documenti di progetto nonché alle parti relative all’attivazione dei Corsi di studio stessi. Per quanto riguarda la compilazione delle parti ordinamentali delle SUA-CdS, dalla verifica che è stata effettuata dall’apposito Gruppo di lavoro, sono pochissimi gli elementi ancora mancanti, e comunque si è già provveduto a darne segnalazione ai coordinatori dei nuovi Corsi di Studio, che provvederanno alle dovute implementazioni entro le ore 12.00 del 14 dicembre. Per tutti i CdS è ancora vacante il quadro relativo alla consultazione delle cosiddette “parti sociali”: per questo aspetto è necessario che ciascuno dei 6 nuovi CdS predisponga una pagina, sul sito del Dipartimento interessati, in cui possano essere caricati i verbali dei diversi incontri di consultazione; quando le pagine saranno disponibile, si potrà riportarne i link nell’apposito campo della SUA-CdS.

La dott.ssa Vallario procede dunque, tramite presentazione, all’illustrazione dei campi ordinamentali ancora mancanti, oppure da correggere, per ciascun CdS di nuova istituzione.

La dott.ssa Vallario segnala poi che esiste un problema circa le denominazioni delle due LM-2 di nuova istituzione: da un lato, infatti, la Commissione Paritetica docenti-studenti aveva segnalato che le due denominazioni sembravano eccessivamente simili tra loro; dall’altro lato, la versione italiana di una delle due denominazioni in inglese risulta poco adeguata a descrivere in termini sintetici un Corso di Laurea Magistrale. Il Direttore Piras, in proposito, fa presente di aver già sollecitato un ripensamento circa la denominazione della LM-2 che si occuperà del patrimonio culturale nelle regioni del Vicino e Medio Oriente e dell’Africa. Si apre in seno alla Commissione Didattica una breve discussione, all’interno della quale emergono anche alcuni suggerimenti di merito; in conclusione, il Direttore Piras si prende in carico di sollecitare presso i docenti responsabili dei nuovi Corsi di Studio una riflessione in tempi rapidi al fine di individuare una più consona denominazione alla nuova LM-2 che si occuperà del patrimonio culturale nelle regioni del Vicino e Medio Oriente e dell’Africa.



La dott.ssa Vallario aggiunge che tutti i Corsi di Studio di nuova istituzione stanno dichiarando, all'interno dei documenti di progetto, di possedere tutte le risorse, di personale e di strutture, necessarie all'attivazione dei Corsi stessi.

La Presidente Maroder procede dunque a porre in approvazione l'istituzione dei sei nuovi Corsi di Studio per l'anno accademico 2021-2022, chiedendo mandato all'invio della documentazione al Senato Accademico quando saranno state implementate le informazioni mancanti indicate dalla Manager didattico di Ateneo, in tempo utile per la seduta del Senato Accademico di giovedì 17 dicembre 2020.

- La Presidente Maroder pone in approvazione l'istituzione per l'anno accademico 2021-2022 del corso di Corso di Laurea ad orientamento professionale in **Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio, classe L-P01**, in lingua italiana, della Facoltà di Ingegneria civile e industriale e della Facoltà di Architettura. **La Commissione, esaminata la proposta, esprime all'unanimità parere favorevole all'istituzione del corso di studio.**
- La Presidente Maroder pone in approvazione l'istituzione per l'anno accademico 2021-2022 del Corso di Laurea Magistrale in **Biochemistry – Biochimica, classe LM-9**, in lingua inglese, della Facoltà di Farmacia e Medicina e della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. **La Commissione, esaminata la proposta, esprime all'unanimità parere favorevole all'istituzione del corso di studio.**
- La Presidente Maroder pone in approvazione l'istituzione per l'anno accademico 2021-2022 del Corso di Laurea Magistrale provvisoriamente denominato **Cultural Heritage in the Mediterranean and Western Asia – Il Patrimonio culturale del Mediterraneo e dell'Asia occidentale, classe LM-2**, in lingua inglese, della Facoltà di Lettere e Filosofia. **La Commissione, esaminata la proposta, esprime all'unanimità parere favorevole all'istituzione del corso di studio.**
- La Presidente Maroder pone in approvazione l'istituzione per l'anno accademico 2021-2022 del Corso di Laurea Magistrale in **Mediterranean Archaeology - Archeologia del Mediterraneo, classe LM-2**, in lingua inglese, della Facoltà di Lettere e Filosofia. **La Commissione, esaminata la proposta, esprime all'unanimità parere favorevole all'istituzione del corso di studio.**
- La Presidente Maroder pone in approvazione l'istituzione per l'anno accademico 2021-2022 del Corso di Laurea Magistrale **Psicologia della Salute per i contesti**



clinici e sanitari, classe LM-51, in lingua italiana, della Facoltà di Medicina e Psicologia. La Commissione, esaminata la proposta, esprime all'unanimità parere favorevole all'istituzione del corso di studio.

- La Presidente Maroder pone in approvazione l'istituzione per l'anno accademico 2021-2022 del Corso di Laurea Magistrale in **Management delle scienze gastronomiche per il benessere, classe LM/GASTR**, in lingua italiana, della Facoltà di Medicina e Odontoiatria e Facoltà di Farmacia e Medicina, interateneo con l'Università degli Studi della Tuscia. **La Commissione, esaminata la proposta, esprime all'unanimità parere favorevole all'istituzione del corso di studio.**

Interviene la Direttrice Barbato per segnalare che il Team Qualità ha riunito tutti i CdS e i Dipartimenti che sono stati oggetto di valutazione da parte dell'ANVUR nell'ultima visita della CEV per condividere con loro una restituzione circa i punti di attenzione oggetto della valutazione trasversale. Anche alla luce di questa recente esperienza, la Direttrice Barbato sottolinea l'importanza di prestare particolare attenzione alla consultazione con le parti sociali, ivi compresa la loro attestazione documentale, da intendersi non come mero adempimento ma come momento essenziale del processo di progettazione in qualità dell'offerta formativa. Più in generale, anche alla luce della valutazione da parte di ANVUR, che ha visto il punteggio di Sapienza aumentare da 7.25 a 7.41, con un riscontro dunque molto positivo da parte del valutatore esterno, si rileva la necessità di interpretare il tempo attuale come un 'tempo zero' dal quale ripartire con forza e con rapidità con una serie di processi finalizzati ad allineare le procedure di progettazione e gestione qualitativa dell'offerta formativa; anche per questo, il Team Qualità ha già provveduto a fissare una serie di incontri con i Presidenti CdS/CAD per iniziare questo lavoro. Servirà, in questo senso, un cambiamento di atteggiamento da parte di tutta la Governance di Ateneo, che tra l'altro è ampiamente sostenuto dalla nuova Rettrice. La Direttrice Barbato coglie infine l'occasione per ringraziare tutti i Presidi del supporto fornito alle attività del Team Qualità, anche in un periodo difficile come quello appena trascorso.

5. Problematiche studenti

Non risultano problematiche studenti da discutere all'ordine del giorno, salvo i temi che verranno affrontati nelle varie ed eventuali.

6. Varie ed eventuali



La Presidente Maroder fa presente che è pervenuta una richiesta per un esperto di alta qualificazione da parte della Facoltà di ICI, in relazione ad una particolare difficoltà nel reperimento di un docente per la copertura di un insegnamento: attestando che vi è capienza di fondi per la copertura di questa esigenza, la Presidente pone in approvazione la suddetta richiesta. La Commissione approva all'unanimità. La richiesta verrà dunque trasmessa al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

La Presidente introduce all'ordine del giorno un punto di discussione riguardante la possibilità dell'introduzione di ulteriori sedute di laurea straordinarie nei mesi di marzo e di giugno – possibilità che è stata oggetto di una interrogazione da parte del senatore Montagnese nell'ultima seduta del Senato Accademico. La Rettrice ha recepito questa sollecitazione, chiedendo alla Commissione Didattica un parere sul recepimento di questa richiesta. La Presidente Maroder ritiene che la Commissione Didattica possa esprimere tale parere favorevole, per quanto di competenza, fatte salve le verifiche tecniche e amministrative del caso, fra cui la valutazione da parte della Commissione Tasse.

Interviene in proposito la Direttrice Leone per fare presente che, sul tema, si è svolto un incontro tra Direzione ARSS, Direzione AROF e Direttrice Generale, da un lato, e i rappresentanti degli studenti dall'altro. Dal punto di vista amministrativo la deroga relativa all'esenzione delle tasse per gli studenti che dovessero traslare di alcune la seduta di laurea, per difficoltà specifiche legate all'attuale fase pandemica, sembra sostenibile, salvo la ratifica che dovrà fare la Commissione Tasse non appena si saranno insediati tutti gli organi della nuova Governance. Per quanto riguarda l'istituzione di ulteriori sedute di laurea, si tratta di una competenza di tipo didattico, rimandata dunque alla valutazione dei membri di questa Commissione: dal punto di vista amministrativo, la Direttrice Leone fa presente che non sarà possibile creare il semestre aggiuntivo, ossia disporre il prolungamento dell'anno accademico, a meno di comunicazioni ufficiali in tal senso da parte del Ministero, che dovrà eventualmente adottare un decreto in questa direzione a beneficio di tutti gli Atenei. Il semestre aggiuntivo non è dunque una previsione nella disponibilità del singolo Ateneo. L'esenzione dalle tasse per gli studenti che trasleranno la discussione della tesi, nonché la previsione di ulteriori sedute di laurea, sono invece provvedimenti nella disponibilità dell'Ateneo.

Interviene il rappresentante De Lucia per ringraziare dell'attenzione che le diverse componenti della governance di Ateneo hanno rivolto a questa istanza; e per sottolineare l'estrema necessità di un provvedimento in tal senso, dettato dai ritardi inevitabili che l'emergenza pandemica ha comportato: si pensi soltanto al tempo che ci è voluto per riattivare i tirocini in presenza, oppure alle difficoltà oggettive per il reperimento dei materiali bibliografici necessari per la tesi. Sarebbe dunque importante consentire agli studenti che abbiano subito questi ritardi di potersi laureare senza dover pagare un intero



semestre di tasse, versando importi che – specialmente in questo periodo di grandi difficoltà economiche generalizzate – sarebbero stati insostenibili per molti studenti e per molte famiglie.

Interviene il rappresentante Monastra per dirsi favorevole all’istituzione almeno di una ulteriore sessione di laurea per marzo, in attesa di un eventuale decreto di prolungamento dell’anno accademico che potrebbe arrivare dal Ministero, anche a seguito della mozione approvata dal CNSU in questa settimana. Monastra domanda inoltre se l’istituzione di una sessione di laurea a marzo 2021 per l’anno accademico 2019-2020 consentirà comunque agli studenti, che conseguiranno il titolo in quella sessione, di iscriversi alla laurea magistrale per l’anno accademico 2020-2021, in maniera tale da non “perdere” un intero anno accademico. La Direttrice Leone risponde che questo non sarà possibile. Precisa che le richieste pervenute dagli studenti sono state ampiamente recepite dall’Ateneo: sia l’Amministrazione sia la Direttrice Generale sia la Rettrice si sono mostrate estremamente sensibili nel comprendere le motivazioni alla base di queste richieste, legate ad una fase di difficoltà oggettive e generalizzate. Con riferimento alla richiesta di Monastra, tuttavia, va rilevato che già l’estensione ordinaria fino al 31 gennaio 2021 del termine per il conseguimento della laurea nell’a.a. 2019-2020 e la successiva iscrizione alla laurea magistrale per l’a.a. 2020-2021 comporta un notevole slittamento dei tempi, in quanto le lezioni del primo semestre della laurea magistrale sono già iniziate a ottobre/novembre 2020: si tratta già di una misura massima. Soltanto i corsi di professioni sanitarie concludono ordinariamente l’anno accademico a marzo, e gli studenti di questi corsi hanno chiesto un ulteriore slittamento fino a giugno per poter concludere il tirocinio eventualmente in presenza. La Direttrice Leone ribadisce che lo slittamento dell’anno accademico non dipende dall’Ateneo: tuttavia, precisa che eventuali istanze specifiche, motivate con ragioni di ordine particolare, verranno certamente prese in considerazione dall’Amministrazione, così come peraltro già sta avvenendo. A prescindere dalla misura generale, l’ARSS sta pertanto valutando tutte le casistiche, a volte con i Presidi a volte direttamente con la Rettrice, dunque si ribadisce un’ampia disponibilità in questo senso. La Rettrice sta concedendo un gran numero di esenzioni *una tantum* legate a situazioni del tutto particolari che vengono presentate. La Direttrice Leone fa anche presente che l’entità dell’esenzione dalle tasse universitarie, per gli studenti che dovessero slittare di una/due sessioni il conseguimento del titolo, non è affatto banale, ma vi sono sia i margini sia l’intenzione di procedere in questo senso. Una latenza troppo ampia comporterebbe d’altronde una perdita significativa di tempo per gli studenti, e potrebbe pertanto rivelarsi controproducente. Ciononostante, si rinnova ancora una volta la disponibilità di ARSS a valutare situazioni particolari, anche per il tramite dei Presidi: lo spostamento in blocco di tutte le lauree “triennali” a giugno, permettendo poi l’iscrizione “retroattiva” alle lauree magistrali, risulta però allo stato attuale una manovra eccessivamente tardiva,



e comunque non utile dal punto di vista didattico. La Direttrice Leone, in conclusione, domanda ai rappresentanti degli studenti il cortese impegno a fare in modo che, anche nelle comunicazioni sui social network, vengano date informazioni corrette dal punto di vista tecnico e congrue dal punto di vista dei tempi, evitando di pubblicare o di pubblicizzare contenuti sbagliati oppure con tempistiche non opportune, visti anche alcuni recenti spiacevoli episodi, nell'ottica della massima collaborazione.

Interviene il Direttore Marinelli per dirsi concorde con la Direttrice Leone – che ringrazia per i provvedimenti in via di adozione, necessari per quanto costosi per l'Ateneo – con il fatto che uno slittamento delle lauree a giugno con la possibilità di iscrizione alle magistrali per il medesimo anno accademico non è opportuno dal punto di vista didattico: questa circostanza, oltre ad essere impedita normativamente, significherebbe far saltare il sistema qualità, costringendo successivamente gli studenti ad andare fuori corso nelle lauree magistrali, e mettendo a rischio equilibri di sistema per l'intero Ateneo. Si dice concorde con le detassazioni, ma si dice invece contrario a misure ulteriori, che potrebbero avere effetti collaterali incalcolabili per chi le richiede.

Interviene il rappresentante Monastrà per precisare che la richiesta di consentire le iscrizioni tardive alle lauree magistrali era limitata agli studenti che si laureano a marzo, non già anche a quelli che si laureeranno a giugno, per i quali evidentemente non ci sono i tempi. La Direttrice Leone ribadisce che le iscrizioni alle magistrali possono esaurirsi al massimo entro il 31 gennaio, anche per ragioni tecniche legate all'anno contabile, e su questo limite è tarata la deroga temporale attualmente in vigore. Lo slittamento a marzo riguarda: in primo luogo un aspetto di opportunità legato alla qualità della didattica; in secondo luogo un aspetto legato alle numerosità, poiché solitamente a fine gennaio i posti disponibili per le magistrali ad accesso programmato sono esauriti; in terzo luogo, un aspetto legato alle tempistiche dei processi di selezione per l'accesso alle lauree magistrali, operato dalle segreterie didattiche (verifica dei requisiti, attribuzione di CFU mancanti, etc.); ancora, qualora tutti concordassero su questa misura, occorrerebbe comunque fare in modo che i sistemi di accettino pagamenti tardivi, e la contabilità potrebbe risentirne; infine, potrebbe esserci un problema di contemporanea iscrizione a due corsi di studio (che come è noto è vietata), che va analizzato dal punto di vista strettamente normativo prima ancora che dal punto di vista tecnico. Non si tratta pertanto di una questione banale: si tratta di un tema complesso, su cui vanno fatte sia analisi tecniche che analisi di opportunità didattica. Seppur con una certa riserva sulla fattibilità pratica dell'operazione, la Direttrice Leone si riserva in conclusione ulteriori approfondimenti sulla possibilità di consentire ai laureandi a marzo 2021 di iscriversi tardivamente alle magistrali per l'anno accademico 2020-2021.

Interviene il Preside Carpenzano per segnalare che una serie di istanze provenienti dagli studenti vanno necessariamente esaminate caso per caso: sovente, infatti, è estremamente



difficile adattare norme di carattere generali, che vengono magari adottate all'occorrenza, alla realtà fattuale, che è estremamente varia. Il Preside, inoltre, stigmatizza il comportamento che molti studenti stanno adottando di rivolgersi direttamente alla Rettrice (o al precedente Rettore), scavalcando i docenti e i Presidi. Infine, il Preside Carpenzano fa presente che, al di là delle oggettive difficoltà legate all'emergenza pandemica, molto spesso le motivazioni alla base delle richieste di dilazione sono di tale particolarismo da risultare inaccettabili.

La Direttrice Leone sensibilizza i rappresentanti degli studenti a fornire comunicazioni corrette anche affinché gli studenti possano prendere decisioni del tutto consapevoli: se si decide di laurearsi a marzo o a giugno, avendo più tempo a disposizione per lavorare allatesi, magari a fronte della possibilità di risparmiare poche centinaia di euro grazie all'esenzione *ad hoc* dalla contribuzione, si deve riflettere che tuttavia si perde un intero anno accademico. Pertanto, è importante far passare il messaggio che, pur in un contesto di difficoltà, è sempre consigliabile tentare di laurearsi nei tempi ordinari. Circa la possibilità di un'estensione generalizzata dell'anno accademico, si fa presente che la CRUI sta valutando questa possibilità, ma fino alla adozione di un provvedimento Ministeriale c'è un impedimento normativo in questo senso per i singoli Atenei. Tra l'altro, anche se Sapienza avesse la possibilità di fare questa deroga in autonomia, se decidesse di farlo danneggierebbe i propri studenti, i quali sarebbero impossibilitati ad iscriversi alle lauree magistrali degli altri Atenei italiani e degli Atenei esteri, i quali continuerebbero a seguire le scadenze ordinarie.

Il rappresentante De Lucia ringrazia la Direttrice Leone per la grande disponibilità e anche per gli inviti rivolti ad una comunicazione più chiara; sottolinea inoltre di essere convinto che il tempo, per quanto lungo e faticoso, speso in organi quali la Commissione Didattica ad analizzare questi problemi da un punto di vista generale, è un tempo speso bene, perché ogni minuto speso in queste sedi evita decine, se non centinaia, di richiesta infondate o inopportune che gli studenti rivolgono sia agli Uffici sia ai docenti.

In conclusione, la Commissione Didattica esprime parere favorevole alla possibilità di istituzione di ulteriori sessioni di laurea per marzo e per giugno 2021, che potranno successivamente essere oggetto di un provvedimento di detassazione dopo l'acquisizione del parere della Commissione Tasse.

Il Preside Faccini, in proposito, fa presente che per diversi Presidi questa eventualità comunque non comporta cambiamenti sostanziali nel calendario didattico, poiché diverse Facoltà già prevedono sessioni di laurea in quasi tutti i mesi.

Il Preside Lucidi fa presente che, invece, per le Facoltà che ordinariamente prevedono le sessioni di laurea in periodi predeterminati, sarà necessario assicurare una sessione ulteriore per il mese di marzo; il Preside Lucidi sottolinea altresì che la calendarizzazione



di queste ulteriori sessioni di laurea non è cosa banale dal punto di vista organizzativo, poiché evidentemente impatta sull'organizzazione dell'erogazione delle lezioni, le quali in alcuni casi possono dover essere completamente sospese, con impatto sulle successive sessioni di appello e le successive sessioni di laurea.

Il Preside Grasso fa presente che per la sua Facoltà il problema non si porrebbe, in quanto è già prevista una sessione di laurea a marzo: ciononostante, sottoscrive le perplessità sollevate dal Preside Lucidi, ritenendo quanto mai necessario rendere compatibile questa disponibilità di massima alla verifica della sua compatibilità con i calendari didattici di ciascuna Facoltà.

Il Preside Faccini interviene per ritenere necessario effettuare una ricognizione preliminare sui calendari didattici delle diverse Facoltà per valutare l'impatto organizzativo della misura in discussione.

Prendendo atto di queste importanti osservazioni di carattere organizzativo, la Presidente Maroder ritiene di subordinare il parere favorevole della Commissione Didattica, di cui sopra, alle verifiche di fattibilità organizzativa in relazione ai calendari didattici delle diverse Facoltà, cosicché la decisione finale dell'Ateneo possa tener conto delle esigenze organizzative di ciascuna Facoltà. La Commissione Didattica concorda.

A proposito degli aspetti organizzativi, la Direttrice Leone fa presente che, laddove si ritenga di istituire sessioni di laurea ulteriori rispetto a quelle già previste, questa decisione andrà presa almeno con un anticipo di un mese rispetto a ciascuna di queste sessioni ulteriori, per consentire sia agli uffici che agli studenti laureandi di avere il tempo utile per gli adempimenti necessari. Per eventuali sessioni ulteriori a marzo 2021, il coordinamento con ARSS sarebbe opportuno entro la metà di gennaio 2021.

In conclusione, la Presidente Maroder si fa portavoce del saluto alla Commissione Didattica da parte del ProRettore Pascucci, che – pur non potendo partecipare alla seduta odierna – ritiene importante rivolgere ai membri di questa Commissione un sentito ringraziamento per il lavoro svolto in questi anni.

Alle ore 18.15 non essendoci ulteriori argomenti di discussione, la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
F.to dott. Alessandro Torti

La Presidente
F.to prof.ssa Marella Maroder